

Casciago, nel Bilancio spuntano 11400 euro donati dal sindaco

Pubblicato: Sabato 21 Dicembre 2019



Ultimo consiglio comunale del 2019 a Casciago con tanto di **auguri, panettone e spumante in chiusura di seduta.**

Interessanti alcuni particolari emersi dal punto relativo alle variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (votato dalla maggioranza, astenuta la minoranza). Tra le pieghe del documento infatti sono emersi gli 11400 euro complessivi frutto delle donazioni (5 mila euro) e della rinuncia all'indennità (6400 euro per il periodo maggio/dicembre) messe in atto dal primo cittadino Mirko Reto. Denaro che è già stato programmato di spendere per installare i parchimetri al parcheggio della stazione di Casarico e per il rifacimento del pavimento della palestra della scuola di Morosolo, intervento richiesto da parecchio tempo. A Reto sono arrivati i ringraziamenti della maggioranza per il gesto: «Vivo qui, è il mio paese. Volevo rimanere anonimo (impossibile per questioni formali, ndr), perchè faccio politica per passione, amo farla e amo il confronto – ha detto il sindaco cascighese -. Quest'anno ho potuto fare questo gesto, che va a sistemare una struttura dove i nostri ragazzi vivono e giocano ogni giorno. Il parchimetro alla stazione per i non residenti è un'iniziativa che vogliamo fare per trovare altre risorse da reinvestire sul territorio. Spero che in futuro qualcuno si rimangi le accuse mosse nei miei confronti in passato: **io sono felice e orgoglioso di rappresentare la nostra cittadinanza, vivo qui e vorrei che i miei bimbi vivano in un paese migliore**».

Il capogruppo di minoranza Andrea Zanotti, ex sindaco del paese, ha risposto al consigliere Daniele

Pravettoni il quale ha invitato anche i predecessori di Reto a fare il gesto di rinunciare alle indennità di fine mandato spettanti per legge: «**Venti anni della mia vita li ho spesi per il Comune, mettendoci le mani, facendo – ha detto Zanotti -**. Sono contento di quello che ha fatto il sindaco. Deciderò se e come rinunciare alle indennità che mi spettano, liberamente». **L'invito di Pravettoni non è piaciuto al giovane consigliere d'opposizione Marco Brega, che ha definito fuori luogo la proposta** di un gesto che rientra nella sfera prettamente personale. Polemica rientrata in pochi minuti.

L'altro tema “caldo” in programma riguardava la concessione della cittadinanza onoraria alla senatrice a vita Liliana Segre: la porposta è arrivata da Zanotti, Reto ha chiesto di formalizzarla e completarla con qualche parola in più «perchè **il riconoscimento a Liliana Segre sia simbolo per tutti i perseguitati del mondo e rappresenti la vicinanza alle vittime di tutti i genocidi** – ha detto il sindaco -. La maggioranza ha la volontà e la voglia di poter affrontare l'argomento e concedere la cittadinanza onoraria. Ripeto che va bene, ma che non deve essere strumentalizzata da nessuno».

«Ci sono valori che non vanno superati o ignorati. Come italiani abbiamo valori che sono patrimonio di tutti – ha detto Zanotti -. Non ci sono genocidi di serie A e di serie B, l'uomo ha fatto tanti disastri nella storia. **Nell'Italia del 2020 è necessario porre punti fermi e avere valori forti e condivisi.** Senza polemica, ma per dare importanza al valore della testimonianza, da portare nelle scuole e ai nostri ragazzi, dando loro strumenti e possibilità». L'idea che è nata è quella di fare qualcosa per le scuole, in occasione delle ricorrenze fissate dal calendario. **Per quanto riguarda la cittadinanza onoraria a Liliana Segre, se ne riparlerà nel prossimo consiglio comunale** una volta ricevuta la proposta formale emendata.

Infine, è stato **deliberato di approvare la convenzione intercomunale per l'utilizzo del Centro di Raccolta rifiuti tra il Comune di Casciagio e quelli di Luvinata, Barasso e Comerio per il periodo 2020/2022:** ci saranno minori costi per Casciagio, dividendo i costi tra i comuni secondo il numero degli abitanti, per un territorio che conta 5 mila persone circa.

di TG – tommaso.guidotti@varesenews.it